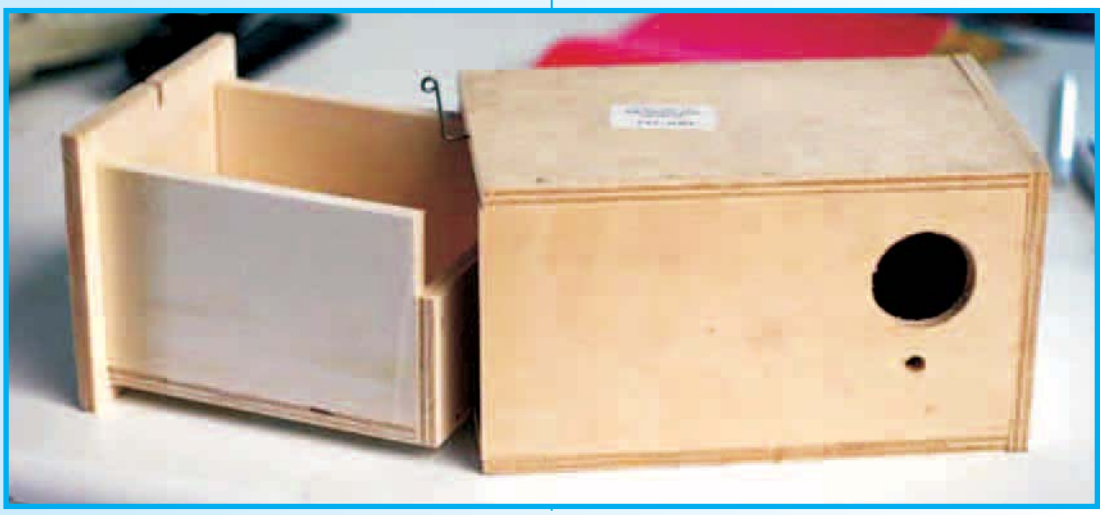apribili; pertanto, consigliamo di posizionarlo con l'apertura ben visibile ai nostri occhi, in maniera tale da poter "sbirciare" gli uccellini in cova e i piccoli nelle varie fasi di crescita.
Per i diamanti di Gould, si usa invece un nido detto a "doppia camera", per avvicinarsi il più possibile ai siti scelti in natura da questa specie. Essi infatti depongono le uova in cavità pressocché oscure: questo spiega anche i famigerati puntini luminosi presenti ai lati del becco dei nidiacei che servono per guidare l'imbeccata al buio dei genitori. Sono nidi più ingombranti di quelli dei pappagallini, pertanto vanno posizionati sempre all'esterno della gabbia, con accesso dallo sportellino laterale, a meno che le coppie in riproduzione non stazionino in più ampie voliere.
In commercio esiste anche un altro nido adattabile agli uccellini esotici, ultimamente sempre più preferito per via delle ridotte dimensioni e della maggiore facilità di pulizia. Sono nidi più piccoli, quasi quadrati, che hanno una piccola fessura rettangolare di ingresso nella parte alta, tale da garantire una sufficiente oscurità agli uccelli.
Questi sono i nidi comunemente usati per i tipi di uccelli più diffusi a livello amatoriale e domestico. Per altre specie di pennuti, il consiglio è sempre quello di rivolgersi presso negozi specializzati, allevatori e/o veterinari che si occupano di ornitologia, al fine di identificare il nido più idoneo per i nostri beniamini.